



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
LA SPEZIA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 208 - DEL 28 FEB. 2017

Il Direttore Generale, dottore Andrea Conti

su proposta del Direttore Struttura Complessa Pianificazione e Qualità Organizzativa

adotta la seguente deliberazione:

Oggetto: "Approvazione Piano Formativo Aziendale 2017"

Oneri derivanti dall'adozione del Provvedimento: € 250.000,00

di cui a carico del corrente esercizio:

Aut. 2017/ <u>215</u>	€	56.650,00	Obiettivi strategici aziendali
Aut. 2017 <u>216</u>	€	130.050,00	Obiettivi specifici dipartimentali
Aut. 2017 <u>217</u>	€.	38.300,00	Obiettivi obbligatori aziendali
Aut. 2017 <u>218</u>	€.	25.000,00	formazione rivolta ai MMG
Aut. 2017 <u>219</u>	€.	25.000,00	fondo Direzione Aziendale

Il Direttore della S.C. Pianificazione e Qualità Organizzativa:

RICORDATO CHE

- la Direzione Generale con delibera n. 245 del 17/3/2016 ha approvato il Piano Formativo Aziendale (PAF) 2016, secondo quanto previsto dalle linee di indirizzo Nazionale e Regionale, individuando contestualmente i progetti formativi e/o eventi, conformi agli obiettivi strategici, agli obiettivi obbligatori/trasversali e agli obiettivi specifici dipartimentali da realizzare nel corso del 2016;
- il Piano Formativo 2016 è stato completato ed i dati relativi alle attività complessivamente svolte sono stati inseriti nella relazione annuale sulle attività formative da presentare alla Direzione aziendale;

VISTO CHE

- in relazione ai corsi da svolgere nell'anno 2017:
 - la Direzione Aziendale ha inserito negli obiettivi strategici 2017 i corsi identificati su:
 - tematiche in linea con le linee strategiche aziendali e le politiche formative dell'azienda;
 - tematiche scaturite dall'analisi dei fabbisogni formativi effettuata a livello delle Strutture in Staff, Dipartimentali;
 - tematiche in linea con le aree di riferimento indicate nell'Accordo Stato Regioni del 19/04/2012;
 - proposte A.Li.Sa determina ARS n. 24 del 03/03/2016 e nota n. 2120 del 29/11/2016 "indicazioni alle aziende per la realizzazione di percorsi formativi di interesse regionale"
 - la Direzione Aziendale ha altresì inserito negli obiettivi obbligatori aziendali i corsi identificati su:
 - tematiche che discendono direttamente dalle linee di programmazione definite nel PSN-PSR;
 - tematiche che discendono da leggi/previsioni normative di riferimento/accreditamento istituzionale/applicazione linee guida;
 - i Direttori di Dipartimento in collaborazione con i RAF, attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi effettuata a ottobre/novembre 2016, hanno proposto progetti/eventi formativi per il 2017, congruenti alle esigenze di sviluppo del Dipartimento; la Direzione Aziendale ha recepito le proposte nell'ambito degli obiettivi specifici dipartimentali;
- nella formulazione delle proposte il Direttore Sanitario, quale Coordinatore Scientifico, supportato dal Direttore S.C. Pianificazione Qualità Organizzativa Formazione e dal Responsabile del Servizio Formazione e avvalendosi delle competenze scientifiche specifiche dei Direttori di Dipartimento e del Responsabile della Struttura Professioni Sanitarie, garantisce la valutazione complessiva che assicura il coordinamento tra le proposte dipartimentali e le proposte di natura strategica aziendale anche definendo, sotto il profilo delle risorse, le priorità di intervento;

CONSIDERATO CHE

- gli obiettivi ed i corsi identificati come sopra vanno a costituire il Piano Formativo

Aziendale 2017; nel Piano sono stati inseriti i progetti proposti e presentati entro 15 gennaio 2017 e per ciascun progetto è inserita la previsione dei costi presentata o la miglior stima e i Responsabili Scientifici di riferimento. La pianificazione delle attività ha come obiettivo quello di garantire, una corretta programmazione degli interventi formativi, in linea con i criteri di accreditamento ECM e compatibile con le risorse assegnate, assicurando la qualità dei contenuti formativi e la ottimale realizzazione dei corsi;

- la Direzione Aziendale si riserva comunque la possibilità di modificare gli interventi previsti nel Piano Formativo Aziendale 2017, dando la priorità a tematiche strategiche rilevanti che:
 - discendano direttamente dalle linee di programmazione definite nel Piano Sanitario Nazionale, Piano Sanitario Regionale;
 - discendano da leggi/normative di nuova emanazione
 - discendano da modifiche programmatiche/gestionali all'interno dell'Azienda; anche con utilizzo dei fondi per obiettivi specifici dipartimentali non ancora impegnati;
- in presenza di nuovi progetti o in caso di modifica a incremento delle previsioni dei costi preventivi indicati, sempre nel rispetto degli importi complessivi del budget, si procederà ad integrare la presente delibera con altre specifiche delibere;

DATO ATTO CHE

- in relazione agli obiettivi individuati nel Piano Formativo Aziendale i fondi risultano così ripartiti:

obiettivi strategici dell'Azienda Vedi ALLEGATO A	per l'importo di Euro (56.650,00)
--	--------------------------------------

obiettivi specifici Dipartimentali Vedi ALLEGATO B	per l'importo di Euro (50.770,00)
---	--------------------------------------

obiettivi obbligatori Aziendali Vedi ALLEGATO C	per l'importo di Euro (38.300,00)
--	--------------------------------------

- con riferimento ai fabbisogni specifici dipartimentali come previsti nell'allegato B che contempla i costi emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale nell'ambito dell'analisi del fabbisogno dipartimentale, l'azienda impegna anche le risorse per i corsi extra sede che rappresentano il budget complessivo di riferimento a copertura dei soli costi di iscrizione;
- per i corsi extra sede, (corsi autorizzati secondo le procedure aziendali dal Direttore di Dipartimento sulla base delle richieste formulate dai dipendenti in corso d'anno, relativamente ai soli costi di iscrizione), si propone lo stanziamento di un importo complessivo di € 74.202,00 (in linea con il 2016), con la ripartizione riportata nella tabella seguente, che utilizza una specifica formula di calcolo con riferimento ai costi medi autorizzati negli ultimi quattro anni (2013-2014-2015-2016), al numero delle risorse

assegnate al dipartimento e alla dimensione organizzativa del dipartimento stesso;

- per i corsi intra sede (attribuzione delle risorse alle singole aree dipartimentali), si è fatto riferimento ai costi emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale e si evidenzia la necessità, di considerare eventuali imprevisti, emergenti in sede di presentazione del progetto formativo (costi comunque documentati e giustificati), per i quali si propone lo stanziamento, nell'ambito del budget complessivamente definito, di un fondo integrazione obiettivi specifici dipartimentali, pari al 10% dei costi preventivati relativamente agli obiettivi specifici di ogni dipartimento, per un importo totale di € 5.077,00;
- per le aree dipartimentali aziendali i fondi stanziati risultano conseguentemente come segue:

AREE DIPARTIMENTALI	FONDO OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI EXTRA SEDE 2017	FONDO OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI INTRA SEDE 2017	FONDO INTEGRAZIONE OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI 2017
DIPARTIMENTO CHIRURGICO	7.328,00	2.200,00	220,00
DIPARTIMENTO MEDICO	9.645,00	2.650,00*	265,00
DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	605,00	400,00	40,00
DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	4.097,00	2.640,00	264,00
DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	4.080,00	11.600,00*	1.160,00
DIPARTIMENTO PREVENZIONE	3.822,00	7.000,00*	700,00
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	7.515,00	3.300,00	330,00
DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE-SERT	3.360,00	4.000,00	400,00
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE E ATTIVITA' DISTRETTUALI	8.993,00	5.180,00	518,00
DIPARTIMENTO SERVIZI	6.108,00	2.400,00*	240,00
DIPARTIMENTO EMERGENZA ED ACCETTAZIONE	9.546,00	600,00*	60,00

STAFF DIREZIONE	8.527,00	7.400,00*	740,00
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO	576,00	1.400,00	140,00
IMPEGNO DI SPESA TOTALE	74.202,00	50.770,00	5.007,00

(*)comprensivi di corsi opzionali

- relativamente ai fondi nelle aree dipartimentali durante l'anno, sulla base dell'andamento dei corsi in sede e dei corsi extra sede, in presenza di esigenze nuove e su richiesta motivata del Dipartimento, possono essere richieste/apportate modifiche nella distribuzione degli importi tra corsi in sede e corsi extra sede, sempre nei limiti del budget complessivamente assegnato al Dipartimento per le due tipologie di corsi;
- relativamente ai corsi rivolti ai MMG la Commissione per il Coordinamento delle attività formative, in data 15/02/2017, ha proposto a finanziamento degli interventi pianificati per l'anno 2017, la copertura della quota parte di finanziamento aziendale per un importo di € 25.000,00;

VALUTATO CHE

- per l'attivazione dei corsi inseriti nel Piano è necessario procedere:
 - alla progettazione dei corsi e al loro accreditamento al sistema regionale ECM entro il 20 novembre;
 - alla individuazione del personale docente interno e/o esterno (sulla base delle competenze e dell'esperienze specifiche oggetto delle attività e mediante apposite procedure) e conferma delle docenze;
 - alla individuazione delle sedi, dei tutor d'aula;
 - alla liquidazione delle spese relative all'accREDITamento ECM, sale e materiale didattico,
 - alla liquidazione delle ore di docenza e/o relative spese di trasferta;
 - alla valutazione finale apprendimento discente, valutazione ricaduta attività formativa attraverso relazione finale e valutazione complessiva del corso;
- per i corsi extra sede, il Direttore di Dipartimento ha la responsabilità di effettuare la valutazione di merito, di gestire il processo autorizzativo, (incaricando il Servizio Aggiornamento a predisporre lettera ordine pagamento quota di iscrizione al corso, ove richiesta), di liquidare le relative fatture ed effettuare la valutazione della ricaduta formativa a livello dipartimentale; il Servizio Aggiornamento/Formazione ha la responsabilità del controllo del processo, della reportistica sui corsi svolti e il monitoraggio dei fondi assegnati al Dipartimento, la registrazione nel dossier formativo degli interventi formativi esterni;
- per i corsi extra sede (richiesti dai dipendenti) non autorizzati al 31 gennaio dell'anno successivo (2018) dal Direttore di Dipartimento, si procederà con l'annullamento/cancellazione della richiesta.

Tanto premesso, visto, considerato e valutato



IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con delibera della Giunta Regionale della Liguria n.731 del 29/07/2016

su parere conforme del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

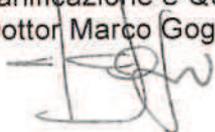
- di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare il Piano Formazione Aziendale 2017 e i corsi ivi previsti, conformi agli obiettivi strategici, obiettivi obbligatori e obiettivi specifici Dipartimentali;
- di definire il relativo budget in complessivi Euro 250.000,00 (escluse spese di trasferta dei corsi extra-sede),
- di stabilire, nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di un importo di € 56.650,00; quale finanziamento per gli obiettivi strategici,
- di stabilire, nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di un importo di € 38.300,00; quale finanziamento per gli obiettivi obbligatori,
- di stabilire, nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di un importo di € 50.770,00 obiettivi specifici Dipartimentali per il 2017;
- di stabilire, nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di un importo di € 74.202,00 quale finanziamento dei corsi extra-sede, prendendo atto della ripartizione dei fondi nelle aree dipartimentali come sopra proposta;
- di stabilire, sempre nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di un importo complessivo di Euro 5.077,00 pari al 10% dei costi preventivati relativamente agli obiettivi specifici di ogni dipartimento, a copertura di eventuali imprevisti relativi agli stessi costi, (documentati e giustificati in sede di presentazione del progetto formativo);
- di stabilire, nell'ambito del budget definito, lo stanziamento di € 25.000,00 quale finanziamento da parte dell'azienda, per i corsi/attività formative rivolti ai MMG, corsi che saranno oggetto di apposito e successivo provvedimento deliberativo;
- di stabilire lo stanziamento a carico del bilancio aziendale di una quota aggiuntiva pari a Euro 25.000,00 annui destinata all'eventuale finanziamento, di ulteriori progetti formativi, non previsti e quantificati nel Piano Aziendale 2017, che la Direzione Aziendale riterrà necessario attivare nel corso dell'anno, per la realizzazione di obiettivi strategici. Tale finanziamento aggiuntivo rientra nei limiti previsti dalla Circolare Ministero per la Funzione Pubblica del 24/04/1995 n. 14, la quale prevede come obiettivo auspicabile lo stanziamento del fondo per la formazione nella misura del 1% del monte salari di ciascuna amministrazione;
- di impegnare pertanto per l'anno 2017 i seguenti fondi per l'attività della formazione continua:
 - ✓ € 56.650,00 obiettivi strategici aziendali
 - ✓ € 50.770,00 obiettivi specifici dipartimentali intra sede
 - ✓ € 74.202,00 obiettivi specifici dipartimentali extra sede



- ✓ € 38.300,00 obiettivi obbligatori aziendali
 - ✓ € 25.000,00 formazione rivolta ai MMG
 - ✓ € 5.077,00 fondo integrazione obiettivi specifici dipartimentali
 - ✓ € 25.000,00 fondo Direzione Aziendale
- di dare atto che i fondi non utilizzati entro il 31.12.2017 costituiranno economie di gestione;
 - di dare delega, al fine di attivare i corsi approvati e attuare il Piano Formativo Aziendale 2017, nel limite degli impegni di spesa definiti:
 - ai Responsabili Scientifici dei corsi:
 - di provvedere a valutare e proporre i progetti formativi, individuando, secondo le modalità definite nella apposite procedure aziendali, sulla base delle competenze e dell'esperienza specifiche oggetto delle attività, i relativi docenti interni e/o esterni,
 - di incaricare il Servizio Aggiornamento/formazione aziendale per l'espletamento degli adempimenti conseguenti e specificamente: curare l'accreditamento ECM, formalizzare lettere incarico docenze esterne, ai fini della applicazione delle procedure amministrative, liquidare le relative fatture/note spese, verificando la effettuazione della prestazione e la conformità degli importi dovuti sulla base della lettera di incarico;
 - al Direttore della S.C. Pianificazione e Qualità Organizzativa di:
 - proporre, su indicazione della Direzione Aziendale, eventuali modifiche e/o integrazioni al Piano stesso;
 - autorizzare la liquidazione delle spese accreditamento ECM, sale e materiale didattico con il limite di Euro 1.000,00 a corso, in esecuzione dei progetti proposti;
 - autorizzare la liquidazione, ove prevista, dei compensi dei docenti interni individuati, sulla base delle ore di docenza svolte, secondo le previsioni del CCNL;
 - provvedere agli adempimenti per le docenze, secondo le modalità definite nelle procedure aziendali, e specificamente per i docenti esterni, così come individuati dai Responsabili Scientifici dei corsi, formalizzare lettera di incarico docenza e liquidare le relative fatture/note spese, verificando la effettuazione della prestazione e la conformità degli importi dovuti, sulla base della lettera di incarico;
 - ai Direttori di Dipartimento
 - di procedere (incaricando il Servizio Aggiornamento a predisporre lettera ordine pagamento quota di iscrizione al corso, ove richiesta) alla liquidazione delle fatture relative ai corsi extra sede autorizzati dagli stessi, secondo le modalità definite nella apposite procedure aziendali e alla valutazione ricaduta attività formativa all'interno del dipartimento;
 - di procedere per i corsi extra sede (richiesti dai dipendenti) non autorizzati al 31 gennaio dell'anno successivo (2018) dal Direttore di Dipartimento, all'annullamento/eliminazione della richiesta;
 - di procedere (al fine di evitare interruzioni al sistema) ad inizio anno 2018 allo stanziamento in via provvisoria di euro 1.500,00 (ad ogni dipartimento), in attesa del procedimento definitivo di approvazione fondi per obiettivi specifici dipartimentali extra sede.

- di disporre l'invio del Piano Formativo Aziendale alla Regione Liguria per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare copia del presente provvedimento sul sito istituzionale aziendale ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale ai sensi della vigente normativa e di pubblicarlo altresì all'Albo Pretorio Informatico, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009;

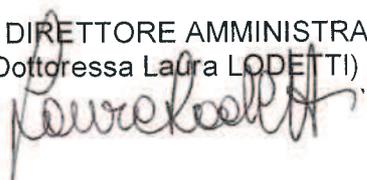
IL PROPONENTE
Il Direttore Struttura Complessa
Pianificazione e Qualità Organizzativa
(Dottor Marco Gogioso)



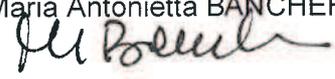
PER LA REGISTRAZIONE CONTABILE
Il Direttore Struttura Complessa
Gestione Risorse Economiche e Finanziarie
(Dottor Fabio Cargioli)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dottorssa Laura LODETTI)



IL DIRETTORE SANITARIO
(Dottorssa Maria Antonietta BANCHERO)



IL DIRETTORE GENERALE
(Dottor Andrea CONTI)



Estensore del provvedimento: Enrica Cantinotti
Delibera n. _____ del _____ composta di n. 8 pagine e 1 allegato PAF 2017

203 - 28 FEB. 2017



PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2017



**AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE
CONTINUA IN MEDICINA
ASL 5 "SPEZZINO"**



INDICE

PREMESSA	PAG.3
IL RIORDINO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA : ACCORDO STATO REGIONI 19/04/2012	PAG.4
IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE:	PAG.5
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: POLITICHE DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DIPENDENTE	PAG.6
IL COMITATO SCIENTIFICO	PAG.9
I REFERENTI DELLA FORMAZIONE AZIENDALE RAF DIPARTIMENTALI	PAG.9
DESTINATARI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	PAG.10
IL PERSONALE DIPENDENTE ASL 5 SPEZZINO	PAG.10
DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA AZIENDALE	PAG.11
STRUMENTI DI VERIFICA	PAG.11
BUDGET PER LA FORMAZIONE INTRA SEDE AZIENDALE	PAG.12
BUDGET PER LA FORMAZIONE EXTRA SEDE AZIENDALE	PAG.12
STRATEGIA E STRUMENTI ADOTTATI PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.13
1. ANALISI DEI BISOGNI DI FORMAZIONE	PAG.14
2. IL DOSSIER FORMATIVO	PAG.15
3. IL PIANO DELLA FORMAZIONE AZIENDALE	PAG.15
4. IL RAPPORTO SULL'AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE AZIENDALE	PAG.15
COME SI STRUTTURA L'ATTIVITA' NEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE	PAG.16
ALLEGATI	
OBIETTIVI STRATEGICI ALLEGATO A	
OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI ALLEGATO B	
OBIETTIVI OBBLIGATORI ALLEGATO C	



PREMESSA

Il criterio che dovrebbe ispirare e guidare la costruzione del Piano Annuale della Formazione in un'azienda con know how avanzato ed in continua evoluzione come l'Azienda Sanitaria, è l'apprendimento organizzativo, grazie al quale una organizzazione cresce, si sviluppa e si rinnova contestualmente con la formazione continua dei suoi addetti, e viceversa. Il Piano annuale quindi deve essere strettamente correlato all'evoluzione dei profili professionali e delle competenze degli addetti in funzione dello sviluppo produttivo, tecnologico ed organizzativo dell'azienda. L'evoluzione dei processi lavorativi, infatti, comporta una costante evoluzione dei ruoli e dei compiti degli addetti e, pertanto, richiede anche processi di formazione continua e ricorrente. La ricerca scientifica e tecnologica nel settore del resto fanno sì che il know-how degli operatori sia continuamente da aggiornare quando non da reinventare e questo comporta un forte investimento nella formazione di adulti già inseriti nel mondo produttivo con precedenti conoscenze e competenze che devono essere utilizzate e rivalutate. "Flessibilità" diventa la parola chiave della formazione ed è, in questo ambito, sinonimo di attività; per saper gestire la complessità dei flussi di formazione, legati all'accelerazione del cambiamento, è necessario che le informazioni diventino conoscenze per consentire specifici obiettivi di miglioramento di singole attività nel breve termine e per sostenere un vantaggio competitivo nel medio e lungo termine. Soprattutto per queste ragioni la formazione deve avere come caratteristica la flessibilità:

- per facilitare l'apprendimento attivo ed esperienziale, nel rispetto dello stile di apprendimento e delle strategie cognitive individuali.
- per aumentare la motivazione;

In tale scenario, la progettazione della formazione del personale costituisce una variabile interagente con lo sviluppo dell'azienda, della sua mission e della sua vision. Per presidiare questo principio in un contesto esteso ed eterogeneo – ospedale, territorio, dipartimenti, da anni il Piano viene prodotto a partire dall'individuazione, definizione, descrizione dei fabbisogni formativi in relazione alle esigenze di sviluppo dell'azienda (input di budget) e dall'individuazione, definizione, descrizione della domanda di formazione, espressa dagli operatori (analisi dei fabbisogni formativi).



RIORDINO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE CONTINUA (ACCORDO STATO REGIONI 19/04/2012)

- L'Accordo Stato-Regioni del 19 aprile 2012 concernente "Il nuovo sistema di formazione continua in medicina -Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2013, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti"; rappresenta un momento cruciale nella costruzione del nuovo Programma nazionale ECM.
- L'Accordo traccia nuove regole per rendere omogeneo il Sistema ECM su tutto il territorio nazionale, introducendo un "più concreto sistema di sinergie e strategie condivise" tra i diversi attori della Formazione Continua in Sanità. Tale novità viene articolata nella istituzione delle linee guida per i Manuali di accreditamento dei Provider.
- Ordini e Collegi professionali, nelle funzioni di verifica e controllo sulle attività formative ai crediti da maturare nel triennio 2017/19, nell'albo nazionale dei Provider e nella formazione continua per i liberi professionisti.
- Sul piano dei crediti formativi da maturare con Delibera della CNFC in materia di Crediti ha definito l'obbligo formativo triennio 2017-2019 pari a 150 crediti formativi ECM.
- Con la Delibera la D.G.R. n. 606/2013 la Regione Liguria emana l'atto di recepimento del nuovo Accordo Stato-Regioni, dettando le linee per la formazione. L'atto regionale esplicita le linee d'indirizzo derivanti dalle aree tematiche e dagli obiettivi tracciati dall' Accordo, entro cui dovrà muoversi la formazione degli operatori.
- E' necessario sottolineare che gli obiettivi dell'attività formativa delineati dal sistema di formazione continua in medicina tramite i successivi Accordi Stato-Regioni sono suddivisi in:

1. OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA, finalizzati allo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza dei sistemi sanitari. Questi obiettivi si rivolgono, di norma, a tutti gli operatori avendo quindi caratteristiche interprofessionali;

2. OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO, finalizzati allo sviluppo delle conoscenze e competenze nelle attività e nelle procedure idonee a promuovere il miglioramento della qualità, efficacia, efficienza, appropriatezza e sicurezza degli



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Staff
S.C. Pianificazione e Qualità Organizzativa
Servizio Aggiornamento/Formazione

specifici processi di produzione delle attività sanitarie. Questi obiettivi si rivolgono ad operatori ed equipe che intervengono in un determinato segmento di produzione;

3. OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI, finalizzati allo sviluppo delle competenze e delle conoscenze tecnico professionali individuali nel settore specifico di attività, acquisendo crediti formativi inerenti eventi specificatamente rivolti alla professione o disciplina di appartenenza.

Sono 33 le aree in cui si articolano gli obiettivi formativi della formazione, che vanno a comporre il "dossier formativo individuale" di ciascun professionista.

- La Commissione Regionale ECM, nelle sedute plenarie dell'11 giugno e del 24 ottobre 2013 ha stabilito, ai fini di dare applicazione ai contenuti dell'Accorso Stato Regioni del 19/04/2012 (recepito integralmente con la D.G.R. 606/2013) di:
 - accreditare in via provvisoria i provider, al cui richiesta è stata accettata con la D.G.R n. 28/2011
 - ridefinire le tipologie di formazione introducendo la formazione sul campo e le modalità di calcolo dei crediti da assegnare a ciascun evento formativo, secondo quanto previsto dai citati documenti della CNFC.
 - I provider agiscono garantendo la coerenza dei Piani Formativi, la qualità scientifica dei programmi proposti, la trasparenza dei finanziamenti, l'assenza di pubblicità a prodotti sanitari e l'impegno del rispetto delle indicazioni programmatiche nazionali e regionali.
 - Adempimenti regionali in seguito a:
 - Nota A.Li.Sa n. 0722 del 17/01/2017 "approvazione del programma relativo al percorso formativo: illustrazione attività professionale in corso di ricovero tramite il corretto utilizzo della nuova scheda di dimissione ospedaliera SDO"
 - Nota A.Li.Sa n.1959 del 25/11/2016 " piano formativo regionale promozione dell'allattamento materno (determina ARS Liguria n. 24/2016)

IL RUOLO DELLE AZIENDE SANITARIE:

Le Aziende sanitarie, nel sistema della formazione continua devono essere in grado di:

- effettuare l'analisi del fabbisogno formativo;



- presidiare e governare la funzione dell'aggiornamento continuo, promuovendo la rilevazione dei bisogni, supportando i processi di apprendimento, in particolare sul campo, valorizzando le competenze formative degli operatori e valutandone le ricadute in termini organizzativi e di sviluppo professionale,
- approvare il Piano Aziendale ed il Rapporto Annuale,
- promuovere i Dossier formativi, di gruppo e/o individuali, tali che siano coerenti con la programmazione aziendale e lo sviluppo professionale. Le modalità per la programmazione e la realizzazione delle attività di accreditamento, nonché per la verifica dei Provider nella funzione di governo della formazione da parte delle Aziende Sanitarie, sono definite dalle singole Regioni, sulla base di indirizzi condivisi a livello della Commissione Nazionale.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E POLITICHE DI AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE CONTINUA DEL PERSONALE DIPENDENTE

La Mission aziendale e la pianificazione strategica sono orientate allo sviluppo delle risorse umane, alla qualità dei processi assistenziali, negli aspetti tecnico professionali e di comunicazione/relazione, alla promozione della sicurezza del paziente, in un'ottica di miglioramento e di sviluppo dell'organizzazione.

L'attività di formazione costituisce così per l'azienda una leva importante per garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie, lo sviluppo delle innovazioni e l'attuazione delle finalità istituzionali e per promuovere cambiamenti organizzativi e strutturali, in un'ottica di integrazione all'interno di un sistema di clinical governance.

Nella programmazione delle azioni formative per l'anno 2017 sono state privilegiate le linee nazionali e regionali di indirizzo, le linee aziendali strategiche e di seguito gli obiettivi obbligatori e gli obiettivi specifici dipartimentali.

Particolare rilevanza è stata data agli aspetti della clinical governance e del rischio clinico, alla progettazione e gestione dei percorsi clinico assistenziali, alla implementazione di un sistema di procedure codificate, condivise e validate, alla umanizzazione delle cure e alla comunicazione, in un'ottica di miglioramento delle qualità dei servizi erogati e di sempre maggior centralità del paziente.

La formazione continua vuole costituire infatti una leva per veicolare nuove procedure di lavoro, nuove visioni ed obiettivi, nuove attività legate all'implementazione di nuove tecnologie, oltre che per coinvolgere il personale nelle scelte strategiche.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Staff
S.C. Pianificazione e Qualità Organizzativa
Servizio Aggiornamento/Formazione

In questa prospettiva, si è provveduto a potenziare la trasparenza e la visibilità dei processi formativi anche sul sito intranet aziendale, in particolare nello spazio dedicato alla Aggiornamento/formazione dove è possibile visualizzare in apposite sezioni:

- i componenti del Servizio Aggiornamento/Formazione e tutti i loro riferimenti;
- le relazioni annuali sull'attività formativa;
- il catalogo formativo/eventi riferito all'anno e negli anni precedenti con indicazioni di date, sedi ed altri dettagli organizzativi;
- albo formatori aziendale,
- tutta la documentazione necessaria alla progettazione degli eventi intra sede e all'autorizzazione degli aggiornamenti fuori sede,
- il Piano formativo dell'anno in corso e quelli degli anni precedenti,
- i Referenti della Formazione Aziendale,
- le elaborazioni statistiche utilizzati per la rilevazione dei bisogni formativi,
- l'accesso alla Rete Ligure per le Risorse Informative Biomediche

La programmazione dei percorsi formativi espressi nel Piano Formativo Aziendale 2017, rappresenta dunque una forma di integrazione tra gli obiettivi strategici regionali/aziendali, obiettivi obbligatori, obiettivi specifici dipartimentali (emersi dall'analisi dei bisogni formativi).

La politica di sviluppo dell'aggiornamento continuo si occupa, di rilevare i bisogni individuali (degli operatori) e collettivi (dell'organizzazione), di migliorare la cultura di fondo degli operatori, di interessarsi del loro aggiornamento professionale, e nel contempo, curare un apprendimento organizzativo che consenta:

- di migliorare il lavoro quotidiano e l'attività in generale (programmazione, controllo, management, valutazione, medicina basata sull'evidenza, ecc.);
- sviluppare e migliorare l'integrazione dei sistemi di qualità attraverso gruppi di miglioramento, strumenti della qualità;
- mantenere la logica della personalizzazione degli interventi formativi dipartimentali che originano dalle reali esigenze formative dipartimentali, limitando in tal modo di rivolgersi ad enti terzi per la pianificazione/progettazione di percorsi formativi.
- di aumentare la soddisfazione degli utenti e anche degli operatori (lavoro di gruppo per lavorare con gli altri e per gli altri, valorizzazione del contatto umano, processi di motivazione, responsabilizzazione e delega, stili di leadership, benessere e soddisfazione organizzativa, ecc.);



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Staff
S.C. Pianificazione e Qualità Organizzativa
Servizio Aggiornamento/Formazione

- di adottare uno stile di comunicazione efficace orientato alla umanizzazione delle cure e dell'assistenza (nelle S.C, fra le SS.CC, con gli utenti, con la direzione strategica, ecc.).

L'obiettivo è quello di mantenere un buon livello di qualità dei servizi attualmente erogati e il principio della centralità del paziente nell'organizzazione sanitaria.

Sarà oggetto di attenzione anche la valutazione dei risultati (valutazione dell'apprendimento, gradimento ed impatto) dotandosi di adeguati strumenti per valutare le ricadute sia in termini organizzativi e sia sul piano dello sviluppo delle competenze professionali, da realizzare da parte dei Responsabili scientifici proponenti gli eventi, in collaborazione con i RAF Dipartimentali.

Le attività della formazione inoltre pongono una particolare attenzione alla ricerca e all'innovazione metodologica nei processi didattici. In questa ottica le metodologie didattiche nella formazione tenderanno a superare le classiche modalità d'apprendimento frontale in aula, favorendo piuttosto lo sviluppo di conoscenze condivise che nascono dall'esperienza professionale (utilizzo di metodologie interattive, discussione di casi clinici, gioco di ruoli, esercitazioni pratiche, formazione sul campo (FSC) etc, quest'ultima si connota come la metodologia scelta per eccellenza su quegli obiettivi di processo che mirano a migliorare le competenze di uno specifico contesto lavorativo. La Formazione a distanza (FAD) invece, così come la "blended", rientra in una tipologia formativa che verrà incentivata, regolamentata e diffusa nel triennio per facilitare la diffusione di temi obbligatori per legge che richiedono pertanto il raggiungimento del maggior numero di operatori possibile, oppure per approfondire percorsi già avviati o che si ritengono requisiti di accesso a una formazione con un livello di approfondimento maggiore.

Sul piano organizzativo l'Azienda si è dotata di una struttura dedicata all'Aggiornamento/Formazione, la quale supporta la Direzione Aziendale nelle attività di pianificazione, programmazione e svolge le attività di competenza inerenti la progettazione formativa, l'attuazione e la verifica degli interventi.

La integrazione con la formazione dei Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri di Libera Scelta (PLS) e Specialisti ambulatoriali si realizza attraverso specifici programmi e finanziamenti regionali, ed è strutturata dai professionisti stessi (definita come da regolamento inserito in delibera n. 407 del 20/05/2015) attraverso la Commissione per il Coordinamento delle attività formative rivolte ai MMG.



IL COMITATO SCIENTIFICO

In base al Regolamento Applicativo dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 19 aprile 2012, l'Azienda Asl 5 Spezzino, al fine di conformarsi alle regole previste per ottenere l'accreditamento come Provider ha provveduto all'individuazione del Comitato Scientifico ECM e del suo Coordinatore.

I componenti identificati le cui competenze sono adeguatamente documentate sono:

- Direttore Sanitario Coordinatore Scientifico.
- Direttori di Dipartimento
- Dirigente Professioni Sanitarie
- Direttore della Struttura Complessa Pianificazione Qualità Organizzativa e Formazione
- Responsabile Servizio Aggiornamento\Formazione

I REFERENTI DELLA FORMAZIONE RAF DIPARTIMENTALI

I referenti della formazione sono una rete di professionisti di varie qualifiche, interni al Dipartimento che fungono da anello di congiunzione tra queste e il Servizio Aggiornamento\Formazione.

Essi promuovono iniziative di formazione continua all'interno del Dipartimento volte alla risoluzione di problemi specifici o utili per la crescita delle competenze professionali rendendole compatibili con le varie esigenze di servizio all'interno del Dipartimento.

I referenti della Formazione sono stati individuati dal Direttore del Dipartimento sulla base dei seguenti requisiti:

- capacità comunicative e di relazione con i gruppi di lavoro
- disponibilità a dedicare del tempo aggiuntivo all'attività istituzionale per la formazione Dipartimentale
- disponibilità e frequenza a corsi di formazione di base sulle metodologie dei processi formativi per attivare poi specifici corsi con i Resp. Scientifici Direttori del Dipartimento all'interno dello stesso.

Per assolvere a questi compiti la Struttura ha previsto una formazione di base per i neo inseriti e una formazione dedicata per il mantenimento delle competenze acquisite.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Staff
S.C. Pianificazione e Qualità Organizzativa
Servizio Aggiornamento/Formazione

DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

I destinatari privilegiati dell'offerta formativa inclusa nella progettualità futura sono i dipendenti dell'Asl 5 Spezzino. Per alcune progettualità i partecipanti possono essere anche professionisti convenzionati la cui modalità di iscrizione viene ogni volta definita in modo specifico. I criteri di coinvolgimento dei partecipanti alle attività formative sono relativi alla specificità degli obiettivi delle singole iniziative, all'area/ruolo di appartenenza.

PERSONALE DIPENDENTE AZIENDA ASL 5 "SPEZZINO"

I professionisti sanitari coinvolti nel processo di acquisizione crediti ECM sono:

(Tab. 1)

Personale dipendente	Tempo indeterminato	Tempo determinato
Dirigenti Medici	395	15
Dirigenti Veterinari	10	
Farmacisti	14	
Biologi	13	
Fisica Sanitaria	5	1
Psicologi	17	
Chimici	1	
Infermieri	939	16
Ostetriche	29	2
Infermieri pediatrici	16	
Tecnico di laboratorio	56	
Tecnici della prevenzione	31	2
Assistente sanitario	11	
Dietiste	3	
Audiometriste	2	
Terapisti neurop.	4	
Terapisti	45	
Tecnici di neurofisiop	5	1
Tecnico di radiologia	74	
Logopedisti	12	
Ortottista	2	1



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Staff
S.C. Pianificazione e Qualità Organizzativa
Servizio Aggiornamento/Formazione

Educatori	28	2
Totale	1929	40

I professionisti non sanitari sono:

Personale amministrativo comparto e dirigenza senza obbligo ECM	254	1
Totale Dipendenti	2183	41

Tab. 1 - Fonte dati S.C. Gestione Risorse Umane 31/12/2016

DIFFUSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA AZIENDALE

Tutta l'offerta formativa riguardante l'attività promossa dalla Struttura Formazione viene resa pubblica a tutti attraverso la piattaforma informatica "**aggiornamento formazione - catalogo formativo aziendale**" che ne garantisce la visualizzazione/consultazione da parte di tutto il personale dipendente Asl 5 Spezzino.

STRUMENTI DI VERIFICA

La Conferenza Stato Regioni del 12/04/2012 ha reso espliciti i criteri di verifica della progettualità formativa per singola Azienda. La Struttura Formazione per quanto di competenza predispone annualmente, come strumento di verifica aggiuntiva, una relazione di fine anno relativa alle attività formative svolte, inviata alla Direzione Generale, ai Direttori di Dipartimento, ai RAF Dipartimentali e pubblicata sul sito aggiornamento/Formazione, per una analisi dei risultati quali:

- N° di eventi programmati \realizzati
- N° di personale programmato\ effettivo
- Tipologie formative programmato\ realizzate
- N° totale crediti complessivi assegnati
- N° crediti assegnati /crediti effettivi
- N° ore di formazione erogate sul totale edizioni



BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE INTRA SEDE

Ogni anno la Direzione Aziendale assegna un budget alla Struttura Formazione per le attività formative. La Struttura si impegna affinché l'attività formativa realizzata sia orientata a criteri di efficacia, di efficienza e di economicità. Il budget assegnato a ciascun livello è finalizzato al sostegno dei costi diretti della formazione.

In sede di distribuzione delle risorse nel Piano Formativo Aziendale (PFA) la quota attribuita agli obiettivi specifici di dipartimento viene distinta tra corsi intra-sede ed extra-sede, ove per la parte intra sede nella distribuzione delle risorse si fa riferimento ai costi (previsione spesa) emergenti dalle proposte formulate a livello dipartimentale nell'ambito della analisi del fabbisogno dipartimentale.

BUDGET PER LA FORMAZIONE AZIENDALE EXTRA SEDE AZIENDALE

Per la attribuzione del budget relativo alla parte extra sede, (corsi autorizzati dal Direttore di Dipartimento sulla base delle richieste formulate dai dipendenti in corso d'anno, relativo solo ai costi iscrizioni), è previsto lo stanziamento di un importo complessivo (in linea con il 2016); la ripartizione del budget tra i Dipartimenti utilizza una specifica formula di calcolo con riferimento ai costi medi autorizzati negli ultimi quattro anni (2013-2014-2015-2016), al numero delle risorse assegnate al dipartimento e alla dimensione organizzativa del dipartimento stesso.

Questo criterio di attribuzione dei fondi permette una gestione dei corsi extra sede rispondente alle esigenze dipartimentali di flessibilità nella programmazione dei corsi stessi mantenendo comunque la pianificazione ed il controllo della spesa.

I corsi extra sede ricomprendono tutti i corsi o eventi svolti al di fuori dell'Azienda con o senza costi di iscrizione e sono utilizzati quando, per la specificità dell'oggetto del corso, o per il numero ridotto di discenti non si possa organizzare un corso in sede; quindi sono, di regola, richiesti a complemento delle attività formative organizzate e svolte in sede dal Servizio Aggiornamento e Formazione o relativi a singole specialità e a aree/tematiche non coperte dai corsi interni.

I corsi extra sede sono gestiti dai Dipartimenti, le richieste di partecipazione/iscrizione ai corsi sono gestite attraverso una apposita procedura informatizzata e vedono il coinvolgimento, al fine



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Staff
S.C. Pianificazione e Qualità Organizzativa
Servizio Aggiornamento/Formazione

della valutazione nel merito del contenuto formativo, del Coordinatore Professionale, del Direttore della Struttura Complessa e (in presenza di costi di iscrizione) del Direttore di Dipartimento. Al termine del percorso formativo il Direttore della Struttura Complessa /Coordinatore Professionale effettuano una valutazione dell'efficacia completando il verbale di formazione.

Il Servizio Aggiornamento/Formazione è responsabile, avvalendosi della stessa procedura informatizzata, della verifica dell'andamento dei costi (di iscrizione) verso il budget individuato nel Piano di Formazione (con invio di report mensili su andamento costi a Dipartimenti), del controllo del rispetto delle procedure di autorizzazione delle richieste, della archiviazione ai fini ECM dei certificati di frequenza nel c.d. dossier formativo individuale (realizzato anch'esso informaticamente ed accessibile sulla pagina personale intranet da parte di tutti i dipendenti).

Durante l'anno, sulla base dell'andamento dei corsi in sede e dei corsi extra sede, in presenza di esigenze nuove e su richiesta motivata del Dipartimento, possono essere richieste/apportate modifiche nella distribuzione degli importi tra corsi in sede e corsi extra sede, sempre nei limiti del budget complessivamente assegnato al Dipartimento per le due tipologie di corsi.

Relativamente alla formazione individuale è stata approvata una procedura "formazione del personale" PR_FORM_01 che descrive le fasi della formazione individuale, i criteri atti a consentire l'accesso agli eventi formativi interni/esterni, le modalità di valutazione della ricaduta di tali eventi all'interno della struttura di appartenenza del dipendente.

STRATEGIA E STRUMENTI ADOTTATI IN AZIENDA PER LA COSTRUZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il criterio che ispira e guida il PAF è l'apprendimento organizzativo, in forza del quale un'organizzazione cresce, si sviluppa e si rinnova contestualmente con la formazione continua dei propri professionisti. Ciò implica una stretta correlazione tra il PAF e l'evoluzione sia dei profili sia dei processi lavorativi in funzione dello sviluppo produttivo, tecnologico, organizzativo dell'ASL.

Il processo ECM deve essere organizzato e pianificato, contemperando le specificità individuali e professionali con il contesto e gli interessi generali, finalizzati all'assistenza. Queste componenti saranno utilizzate per la predisposizione futura di un dossier formativo individuale o di gruppo, costruito su base triennale. Nel nuovo Programma ECM assumono un ruolo determinante l'utilizzo di alcuni strumenti aziendali quali:

- 1) Analisi dei bisogni di formazione;
- 2) Dossier Formativo;



- 3) Piano della Formazione Aziendale;
- 4) Rapporto sull'aggiornamento/formazione Aziendale;

1) Analisi dei bisogni di formazione

Da un punto di vista metodologico la formazione è tanto più efficace quanto più fondata sui bisogni formativi e sugli obiettivi strategici dell'organizzazione.

Lo strumento più idoneo per raggiungere tali finalità è il Piano Formativo Aziendale attraverso cui vengono realizzate e sintetizzate le fasi di rilevazione e analisi del fabbisogno formativo.

Le fonti istituzionali relative all'analisi dei fabbisogni formativi sono rappresentate da:

- a. Obblighi derivanti dalle leggi vigenti;
- b. Piano sanitario nazionale/Piano Sanitario Regionale;
- d. Mission aziendale/Obiettivi dell'Azienda/Atto aziendale.
- d. Informazioni statistiche regionali
- e. Aree di criticità individuate nelle commissioni di Risk Management
- f. Osservatorio su farmaco e diagnostica
- h. Le segnalazioni fornite dall'URP.

Si rileva l'importanza delle pluralità delle fonti cui attingere per l'individuazione dei bisogni formativi con particolare attenzione alle esigenze formative espresse dalla Direzione strategica, dai Direttori di Dipartimento/Struttura Complessa/SS.SS Dipartimentale e Coordinatori professionali, da gruppi di lavoro etc.

L'analisi dei fabbisogni formativi è la componente essenziale dell'ECM, è il primo anello del processo formativo, evidenzia le "carenze" che un professionista deve colmare, adeguando continuamente, conoscenze, abilità e competenze attese. E' alla base della definizione di ogni obiettivo di formazione.

L'analisi dei dati così ricavati va quindi 'triangolata' con quella dei bisogni formativi espressi dagli operatori, al fine di cogliere i punti di contatto tra percezione individuale, richiesta di nuove competenze (connesse all'evoluzione degli assetti organizzativi, dei processi di cura ed assistenziali), il tutto in linea con gli obiettivi individuati in sede nazionale, regionale - accordo Stato Regioni 19/04/2012.

L'obiettivo formativo è la risposta al gap esistente tra abilità, conoscenze e competenze possedute da un soggetto e quelle che dovrebbe possedere per raggiungere standard di prestazioni lavorative, riconosciute ottimali da una organizzazione.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Staff
S.C. Pianificazione e Qualità Organizzativa
Servizio Aggiornamento/Formazione

Per l'individuazione dei bisogni formativi, la costruzione e la successiva gestione del piano, si fa riferimento alla Procedura Aziendale PR_UFF_FORM_01.

2) Il Dossier Formativo:

Rappresenta un elemento importante, ideato al fine di pianificare il programma di formazione dei professionisti sanitari nel corso della carriera.

L'azienda ha messo in opera un sistema informatico che consente di evidenziare la centralità del professionista sanitario quale protagonista dei processi formativi, il sistema in questione è in grado di mappare le attività formative relative al professionista sia sui corsi intra sede che sui corsi extra sede, in una logica complessiva al fine del monitoraggio dei percorsi formativi intra sede ed extra sede.

3) Il Piano della Formazione Aziendale:

Il Piano formativo aziendale si delinea quale agile strumento per supportare i cambiamenti attesi dentro l'organizzazione sanitaria, declinando azioni mirate al sostegno ed al supporto dei compiti di programmazione e gestione delle attività dell'ASL, funzioni ed obiettivi sempre più importanti ed orientati ad un costante controllo e verifica dell'appropriatezza della qualità delle prestazioni erogate ai cittadini da parte delle unità di offerta sanitaria. Lo stesso descrive il contesto, le strategie e l'insieme delle attività formative previste dall' Azienda, erogate direttamente o in partnernariato, attraverso Accordi specifici con Provider esterni. Rappresenta uno strumento di programmazione per la gestione e la valorizzazione delle Risorse Umane, correlato al processo di budget, sulla base dei bisogni formativi degli operatori sanitari. La sua costruzione, promossa e valutata dal Collegio di Direzione, prevede il coinvolgimento delle articolazioni organizzative dell'Azienda. Il programma annuale trova finanziamento nell'ambito delle disponibilità di bilancio aziendali, con imputazione al budget di ciascuna articolazione organizzativa.

4) Rapporto sull'aggiornamento/formazione Aziendale:

Il Provider deve garantire la effettiva partecipazione degli operatori alle attività ECM. Questo può avvenire con modalità varie (firma di frequenza, verifiche elettroniche di ingresso/uscita dalla sede di formazione, scheda di valutazione dell'apprendimento firmato dal partecipante, etc.);



assicurare la valutazione della qualità percepita da parte dei partecipanti relativamente a ogni evento o programma.

Questo parametro deve essere rilevato mediante una scheda standard anonima che includa, tra l'altro, specifiche domande su:

- la rilevanza del programma rispetto ai bisogni formativi e al ruolo professionale;
- la qualità formativa del programma e dei singoli docenti;
- l'efficacia della formazione ricevuta;
- la qualità dell'organizzazione e i tempi di svolgimento;
- la eventuale percezione da parte dei partecipanti di interessi commerciali nell'evento o nel programma.

La qualità dei singoli programmi va valutata anche attraverso specifiche relazioni dei Responsabili scientifici redatte alla conclusione delle iniziative; valutare l'apprendimento dei singoli partecipanti nelle diverse forme possibili, alla fine dei programmi ed eventualmente in itinere. In questo modo si realizza anche una valutazione della partecipazione al programma e dell'efficacia formativa.

La valutazione dell'apprendimento può essere effettuata con diversi strumenti che devono, tuttavia, essere coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati ed avere caratteristiche paragonabili per i diversi programmi in modo da creare condizioni standard di valutazione.

COME SI STRUTTURA L'ATTIVITÀ NEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Il piano formativo aziendale prevede l'articolazione in **tre tipologie di obiettivi formativi**:

1) OBIETTIVI STRATEGICI: Formazione Aziendale, questa formazione intende sviluppare e promuoverne le competenze professionali e le attitudini personali, al fine di garantire il processo di miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e lo sviluppo delle innovazioni indispensabili per la realizzazione della mission Aziendale. Comprende tutta l'attività formativa considerata strategica che risponde cioè a obiettivi aziendali e comprende proposte di progetti originati da PSR, proposte formulate sulla base di indicazioni della Direzione Aziendale, progetti di interesse Aziendale che coinvolgono più dipartimenti, proposte su progetti strategici aziendali (rischio clinico, qualità, gestione risorse umane etc). Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella A), parte integrante del presente documento.



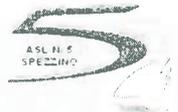
2) OBIETTIVI OBBLIGATORI: Formazione Obbligatoria, questa formazione intende sviluppare percorsi su tematiche specifiche, che discendono direttamente da previsioni normative/direttive regionali, accreditamento istituzionale, applicazione di linee guida, linee di programmazione definite dal PSN – PSR e dal Piano delle azioni aziendali etc. Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella C), parte integrante del presente documento.

3) OBIETTIVI SPECIFICI DIPARTIMENTALI: Formazione a livello Dipartimentale, rivolta essenzialmente allo sviluppo di competenze professionali, in seguito all'analisi dei bisogni formativi all'interno dei Dipartimenti. Comprende tutte le iniziative di aggiornamento/formazione di programmazione multidisciplinare, congruenti alle esigenze di sviluppo del Dipartimento e del singolo professionista, in linea con gli obiettivi aziendali, compatibili con il budget per la formazione dipartimentale assegnato. Questo livello di formazione viene declinato in progetti riassunti nella (tabella B), parte integrante del presente documento.

Gli elementi unificanti i tre livelli/obiettivi in cui è strutturato il PFA sono quelli di migliorare la qualità della risposta ai bisogni dei cittadini; per tutti e tre i livelli sono implementate tutte le tipologie formative previste da ECM.

Nelle Tabelle A-B-C vengono indicati n. 60 progetti formativi indicando per ciascuno il:

- Dipartimento proponente
- Argomento /Titolo iniziativa formativa
- Target utenza
- Tipologia formativa
- Obiettivi formativi ECM
- Periodo di svolgimento/edizione/ore formative previste
- Previsione spesa
- Attività proposta
- Responsabile Scientifico



LINEE GUIDA NELLA PROGETTAZIONE DEL PIANO FORMATIVO AZIENDALE

Nella definizione degli obiettivi strategici uno degli indirizzi è stato quello di evidenziare le tematiche attinenti alla sicurezza del paziente e alla gestione del rischio clinico, con particolare attenzione agli aspetti del Risk-based thinking (concetto sistemico per identificare i fattori di rischio e le opportunità da mettere in atto in modo preventivo) e del Risk Management con l'obiettivo operativo della diffusione/implementazione di metodi e strumenti di gestione del rischio quali FMEA ed Audit clinico.

E' inoltre proposto un corso introduttivo all'HTA -Health Technology Assessment.

Sono previsti diversi interventi articolati nel percorso della Umanizzazione delle cure, con l'obiettivo di implementare un sistema di Umanizzazione delle cure, attento alla persona, partendo dall'accoglienza in Pronto Soccorso e proseguendo con la presa in carico del cittadino nel percorso di cura, migliorare la relazione tra professionisti/pazienti/ familiari, prestare attenzione ai processi organizzativi vicini alle esigenze dei cittadini, assicurarsi l'accessibilità delle informazioni quale contributo al buon andamento della **qualità dei servizi e dei processi organizzativi**.

Lo sviluppo di progetti basati sulla costruzione/revisione di PDTA, (conosciuti anche come percorsi critici, percorsi assistenziali, percorsi di assistenza integrata, piani di gestione dei casi, percorsi clinici o mappe di assistenza), ha come obiettivo quello di incrementare la qualità dell'assistenza migliorando gli outcome e la sicurezza dei pazienti, aumentando la soddisfazione dell'utenza ed ottimizzando l'uso delle risorse. Gli stessi sono utilizzati anche per seguire in modo sistematico un programma di assistenza centrato sul paziente.

Il piano contempla inoltre un primo intervento formativo sulla medicina di genere che introduce elementi innovativi e formativi nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie, finalizzati alla costruzione di indirizzi e linee guida su alcune specifiche patologie.

A supporto delle attività inerenti la valutazione e la performance sono previsti alcuni progetti sul processo di valutazione come strumento di gestione delle risorse e miglioramento dall'organizzazione.

DIPARTIMENTO PROPONENTE	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni/ore formative	Previsione Spesa 2017
	1	CORSO PER FORMATORI: GUIDE DI TIROCINIO 2° MODULO (PROSECUZIONE PERCORSO FORMATIVO 2016 AL FINE DI COSTRUIRE UNA FIGURA CHE DIVENTI L'INTERFACCIA PRIVILEGIATA NEL RAPPORTO STUDENTE PAZIENTE)	95 GUIDE DI TIROCINIO INDIVIDUATE E FORMATE NEL 2016	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONA LI N. 18	APRILE - DICEMBRE 2017 - 2 EDIZIONI 6 ORE FORMATIVE	1000
	2	CORSO ALLATTAMENTO AL SENO (SVILUPPO DI PROGRAMMI/INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ALLATTAMENTO AL SENO: il corso di formazione specifico secondo il modello 20 h OMS/Unicef, è attualmente riconosciuto come "Gold Standard")	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIP MATERNO INFANTILE E DIP CURE PRIMARIE ATT. DISTRETTUALI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONA LI N. 18	FEBBRAIO - GIUGNO 2017 3 EDIZIONI 20 ORE FORMATIVE	2000

3	<p>CORSO SUI PERCORSI ASSISTENZIALI PER GLI ADOLESCENTI: PREDISPOSIZIONE DI PDTA TRA CENTRO ADOLESCENZA E NPI (AREA FRAGILITA')</p>	<p>TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE SERT, NEUROPSICHIATRIA INFANTILE, CENTRO ADOLESCENTI, STRUTTURE INTERMEDIE,</p>	RES	<p>OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONA LI N. 22</p>	<p>MARZO - DICEMBRE 2017- 2 EDIZIONI 12 ORE FORMATIVE</p>	2000
4	<p>CORSO SULL'AGGIORNAMENTO DI ORMAWEB</p>	<p>TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE</p>	RES	<p>OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONA LI N. 29</p>	<p>MARZO - DICEMBRE 2017 8 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI</p>	200
5	<p>L'HEALTH TECHNOLOGY ASSESSMENT</p>	<p>DIRETTORI SS.CC/SSD</p>	RES	<p>OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONA LI N. 29</p>	<p>GIUGNO - DICEMBRE 2017- 1 EDIZIONE -18 ORE FORMATIVE</p>	3200
6	<p>PROGETTO ACCOGLIENZA IN PRONTO SOCCORSO - PERCORSO DI UMANIZZAZIONE DELLE CURE</p>	<p>DIRETTORI SS.CC/SSD PS MEDICI- INFERMIERI DEL PS - SP -SZ</p>	RES	<p>OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONA LI N. 18</p>	<p>MAGGIO - DICEMBRE 2017 2 EDIZIONI -</p>	1200

7	CORSO SULL'UTILIZZO DEI SUPPORTI INFORMATICI PER LA GESTIONE DELLA TERAPIA TRASFUSIONALE	100 - TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 29	MARZO - DICEMBRE 2017 8 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	200
8	CORSO SULLA DISABILITA' SENSORIALE: L'UTILIZZO DI UN LINGUAGGIO INTERNAZIONALE (FORNIRE AI PROFESSIONISTI SANITARI STRUMENTI PER ATTIVARE LA COMUNICAZIONE EFFICACE CON PAZIENTI E FAMILIARI CON DISABILITA' SENSORIALI	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DEA	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	GENNAIO - GIUGNO 2017 20 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONE	1750
9	INCONTRO INFORMATIVO SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE	1200 VALUTATI	RES		MARZO 2017 - 9 EDIZIONI TOTALE 18 ORE	2000
10	CORSO SUL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	DIRETTORI SS.CC Staff/ Dip. AMM.COORDINATORI /PO Sanitarie e Amministrative N.130	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 11	2017 - EDIZIONI 16 ORE- FORMATIVE 6 EDIZIONI (21 PERSONE PER EDIZIONE)	14600
11	CORSO SULLA GESTIONE DEL PERSONALE: LEADERSHIP E GESTIONE DEI CONFLITTI	DIRETTORI SS.CC Staff/ Dip. AMM.COORDINATORI /PO Sanitarie e Amministrative N.130	RES	OBIETTIVI DI PROCESSO N. 11	OTTOBRE - NOVEMBRE 2017 - 6 EDIZIONI 12 ORE FORMATIVE (21 PERSONE PER EDIZIONE)	10800

**DIREZIONE
AZIENDALE**

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
BOZZA PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2017

12	PERCORSO FORMATIVO SULLA SCHEDA DI DIMISSIONE OSPEDALIERA: CORRETTO UTILIZZO DELLA NUOVA SCHEDA SDO	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI DI PROCESSO N. 3	GENNAIO GIUGNO 2016 - 8 ORE FORMATIVE	200
13*	CORSO UMANIZZAZIONE DELLE CURE (REVISIONE E IMPLEMENTAZIONE NUOVI PROCESSI ASSISTENZIALI/ORGANIZZATI ORIENTATI VERSO LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	APRILE DICEMBRE 2017 - 2 EDIZIONI 12 ORE FORMATIVE	2800
14	PET-THERAPY (COSTRUZIONE GRUPPO DI LAVORO AL FINE DI DEFINIRE PERCORSI TERAPEUTICI SUI SOGGETTI CON PROBLEMI FISICI PSICHICI (SENSORIALI)	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE AFFERENTI AL DIP. PREVENZIONE - DIP. SALUTE MENTALE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	FEBBRAIO - NOVEMBRE 2017 TOT 16 ORE FORMATIVE 2 EDIZIONE	3500
15*	CORSO SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI: DIFFUSIONE/AGGIORNAMENTO DELLA NUOVA PROCEDURA	DIRIGENTI/ COORDINATORI /PO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 16	FEBBRAIO/NOVEMBRE 2017 - 6 ORE FORMATIVE	200

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
BOZZA PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2017

16	IL RISK-BASED THINKING: PER L'ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE IN TEMI DI RISK ASSESSMENT	DIRETTORI SS.CC/SSD	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 6	APRILE - DICEMBRE 2017 - 2 EDIZIONI - 6 ORE FORMATIVE	2400
17*	CORSO SUGLI INDICATORI - ESITI ASSISTENZIALI: MODALITA' DI LAVORO BASATE SUI RISULTATI DELLE CURE (MESSA A SISTEMA DI STRUMENTI PER VALUTARE LA QUALITA' DELLE CURE)	DIRETTORI SS.CC/COORDINATORI PROFESSIONALI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 5	APRILE - DICEMBRE 2017 3 MODULI FORMATIVI 15 ORE FORMATIVE 2 EDIZIONI	3500
18	GIORNATE DELL'AUDIT CLINICO: IMPARIAMO DALL'ESPERIENZA	PENSONALE DELLE SS.CC COINVOLTE (nella sperimentazione audit clinico)	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 5	APRILE - MAGGIO 2017 3 MODULI FORMATIVI 5 ORE FORMATIVE 2 EDIZIONI	200
19	APPLICAZIONI PRATICHE DI RISK MANAGEMENT	REFERENTI DEL RISCHIO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 6	MARZO - DICEMBRE 2017 - 4 EDIZIONI - 7 ORE FORMATIVE	200

OBIETTIVI STRATEGICI AZIENDALI
BOZZA PIANO FORMATIVO AZIENDALE 2017

20	<p>IL CUG COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE</p>	DIRETTORI SS.CC/SSD	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 31	MARZO- DICEMBRE 2017- 1 EDIZIONI - 4/6 ORE FORMATIVE	3200
21	<p>MEDICINA DI GENERE (CONOSCENZA DEI PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI GENDER ORIENTED PER PATOLOGIE CHE EVIDENZIANO LE DIFFERENZE DI GENERE(CARDIACA, GASTROENTERICA, PSICHIATRICA, EPATICA)</p>	25 MEDICI DEL DIP. MEDICO - 25 MEDICI DEL DIP. EMERGENZA ACCETTAZIONE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	SETTEMBRE- DICEMBRE 2017 - 16 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI	1500

DIPARTIMENTO PROPONENTE	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni i/ore formative	Previsione Spesa 2017	Respon. Scientifico
DIPARTIMENTO MEDICO	1	TECNICHE EMOIDIALITICHE ALTERNATIVE ALL'EMODIALISI TRADIZIONALE (INTRODUZIONE NUOVE PROCEDURE E REVISIONE PROCEDURE IN ATTO)	108 MEDICI INFERMIERI DELLA S.C EMOIDIALISI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO - DICEMBRE 6 EDIZIONI -19 ORE FORMATIVE - n. 4 EDIZIONI	950	Dott. Rolla
	2	ASPETTI RELAZIONALI (COMUNICAZIONE INTERNA ESTERNA, CON IL PAZIENTE) UMANIZZAZIONE DELLE CURE	MEDICI INFERMIERI DEL DIP. MEDICO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 12	SETTEMBRE- DICEMBRE 2017 - 16 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI	1500	Dott. Artioli
DIPARTIMENTO SAUITE MENTALI E	*	PERCORSI CLINICO ASSISTENZIALI/ORGANIZZATIVI (PRODUZIONE, IMPLEMENTAZIONE, REVISIONE E MONITORAGGIO) AGGIORNAMENTO SULLE RECENTI ACQUISIZIONI TEORICO/CLINICHE IN SALUTE MENTALE (APPROFONDIMENTI TEORICI E CLINICI IN AMBITO PSICOLOGICO PSICHIATRICO SOCIALE IN GIOVANI E ADULTI IN CONDIZIONI DI SOFFERENZA	MEDICI DEL DIP. MEDICO 60 DISCENTI - MEDICI PSICHIATRI- INFERMIERI- PSICOLOGI- EDUCATORI- ASSISTENTI SOCIALI-	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 3	SETTEMBRE- DICEMBRE 2017 - 12 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI	200	Dott. Artioli
	1			RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO NOVEMBRE 2017- 40 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	3800	Dott. Ceglie/Dott. Agrimi

UNIV. L. MILITARI SERT										
2	MODELLI ASSISTENZIALI IN SALUTE MENTALE	50 DISCENTI - MEDICI PSICHIATRI- INFERMIERI- PSICOLOGI- EDUCATORI- ASSISTENTI SOCIALI-	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO NOVEMBRE 2017-16 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	200	Dott. Ceglie/Dott. Passani			
1	CORSO TEORICO PRATICO CON UTILIZZO DI SIMULAZIONI SULLA SICUREZZA NELLA NASCITA E NEL PERCORSO NASCITA (PREPARARE I GINECOLOGI/OSTETRICHE AD AFFRONTARE CON COMPETENZA E SICUREZZA LE COMUNI SITUAZIONI DI EMERGENZA/URGENZA NELLA PRATICA QUOTIDIANA DELLA SALA PARTO)	15 MEDICI- 20 OSTETRICHE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO - NOVEMBRE 2017 10 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI	5000	Dott. Parmigiani/Dott. Nucera			
2	CORSO DI UMANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RELAZIONI NELLA CURE ASSISTENZIALI (GESTIONE DI SITUAZIONI CONFLITTUALI CON L'UTENTE E TRA GLI OPERATORI)	5 MEDICI -10 INFERMIERI-5 INFERMIERI PEDIATRICI -5 OSTETRICHE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO - DICEMBRE 2017 -24 ORE FORMATIVE	3000	Dott. Parmigiani			
*	SIMULAZIONE SU METODICHE ASSISTENZIALI CON PHANTOM IN PEDIATRIA E PERINATOLOGIA	5 MEDICI -5 INFERMIERI-5 INFERMIERI PEDIATRICI -5 OSTETRICHE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO-GIUGNO 2017- EDIZIONI 1 ORE FORMATIVE 20	0	Dott. Parmigiani			
*	CORSO CERTIFICATO DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER ESECUTORI (SIMULAZIONE NEONATALE)	12 DISCENTI MEDICI- INFERMIERI- INFERMIERI PEDIATRICI- OSTETRICHE DEL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO -DICEMBRE 2017 18 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	3600	Dott. Parmigiani/ Dott. Corona			

DIPARTIMENTO SERVIZI	1	DIAGNOSTICA D'URGENZA NELL'APPARATO GENITO URINARIO MASCHILE: RADIOLOGO ED UROLOGO A CONFRONTO (INCREMENTARE LE CONOSCENZE NELLA DIAGNOSTICA D'URGENZA DELL'APPARATO GENITO URINARIO)	MEDICI - INFERMIERI - TSRM DEL DIPARTIMENTO SERVIZI	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	OTTOBRE DICEMBRE 2017 8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONI	200	Dott. Rosenberg
	2	RISK MANAGEMENT: APPLICAZIONE DELLA HFMEA COME STRUMENTO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO	FIGURE PROFESSIONALI DELLE STRUTTURE CERTIFICATE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 14	MAGGIO - DICEMBRE 2017 8 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONI	2000	Dott. Rosenberg/Dott. Rom ano
DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE	*	RUOLI E RESPONSABILITA' DELLE FIGURE PROFESSIONALI DEL TEAM D'URGENZA NELLA RADIOLOGIA OSPEDALIERA	MEDICI/TSR- INFERMIERI DEL DIPARTIMENTO SERVIZI E PRONTO SOCCORSO	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	SETTEMBRE - DICEMBRE 2017 - 8 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	200	Dott. Rosenberg/Cerretti/D' amato/Lorenzini
	1	HOW TO: OMOGENIZZARE APPLICAZIONI TECNICHE DI SUPPORTO/DIAGNOSI CARDIOVASCOLARE	90 MEDICI- INFERMIERI- TSRM DEL DIPARTIMENTO DEA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MARZO - DICEMBRE 2017 3 EDIZIONI - 4 ORE FORMATIVE - APRILE - DICEMBRE 2017	200	Dott. Mazzotta
	2	DISCUSSIONI DI CASI CLINICI NEL DIPARTIMENTO DEA	90 MEDICI- INFERMIERI DEL DIPARTIMENTO DEA	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	18/20 ORE FORMATIVE - 4 EDIZIONI	200	Dott. Mazzotta

ACQUISIZIONE	CORSO ASPETTI CLINICI E ASSISTENZIALI IN EMODINAMICA (PREPARAZIONE SPECIFICA, FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE SPECIALISTICHE)	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE DEL DEA	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 2	FEBBRAIO - GIUGNO 2017 2 EDIZIONE	200	Dott. Mazzotta/ Dott. Tonelli
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	1 GESTIONE DEI RIFIUTI SANITARI (METODOLOGIE PER LA PRODUZIONE, RACCOLTA, STOCCAGGIO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SANITARI, MIGLIORARE LA CONSAPEVOLEZZA/COMPETENZE NELLA GESTIONE APPROPRIATA DEI RIFIUTI SANITARI)	70 PROFESSIONISTI SANITARI (MEDICI, INFERMIERI, COORD PROFESSIONALI)	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 27	SETTEMBRE- OTTOBRE 2017 - 5 ORE FORMATIVE- 2 EDIZIONI	1400	Dott. Carlucci
	2 CORSO BASE DI INFORMATICA (UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI OFFICE)	OPERATORI AFFERENTI ALLA DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO	RES (NON ACCREDITATO ECM)	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	MAGGIO - GIUGNO 2017 8 ORE FORMATIVE	0	Dott. Carlucci
DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	1 GAS MEDICINALI: INDIRIZZI PER UNA CORRETTA GESTIONE SANITARIA	12 FARMACISTI- 54 COORD. PROF. 8 RAP TOT 74	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 25	MARZO -GIUGNO 2017 2 EDIZIONI - 5 ORE FORMATIVE -	200	Dott. Sarteschi/Dott. Franceschini
	2 NUTRACEUTICI E ALIMENTI SPECIALI: ASPETTI INERENTI IL RISCHIO CLINICO E LA VIGILANZA DI EVENTI AVVERSI	12 FARMACISTI- 160 MEDICI	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 25	OTTOBRE DICEMBRE 2017 5 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	200	Dott. Sarteschi

DIPARTIMENTO CHIRURGICO	1	PERCORSI DIAGNOSTICO TERAPEUTICI RELATIVI ALLA PATOLOGIE NEOPLASTICHE DELL'APPARATO DIGERENTE	25 MEDICI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 3	FEBBRAIO - DICEMBRE 2017 - 40 ORE FORMATIVE 6 EDIZIONE	1200	Dott. Berti/Stefani/Aschele/ Camellini/Fedeli/Ciar miello/Scolaro
	2	LA GESTIONE MULTIDISCIPLINARE DEI PAZIENTI (SVILUPPO DI CONOSCENZE/COMPETENZE MULTIDISCIPLINARI NELLA GESTIONE DEI PAZIENTI IN APPOGGIO)	100 INFERMEIRI DEL DIPARTIMENTO CHIRURGICO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 8	MAGGIO-DICEMBRE 2017- 12 ORE FORMATIVE- 3 EDIZIONI	1000	Dott. Romano/Ricci /Betti
STAFF: PROFESSIONI SANITARIE	1	VALUTAZIONE APPROPRIATEZZA NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE: LE MATRICI ORGANIZZATIVE	100 DISCENTI - PO. COORDINATORI PROFESSIONALI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 4	APRILE - GIUGNO 2017- 15 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	1200	Dott. Gemignani
	2	GESTIONE DELLA TURNISTICA: APPROFONDIMENTO SULLE NORMATIVE E SUGLI ISTITUTI CONTRATTUALI PER LA GESTIONE DEL PERSONALE SANITARIO	100 DISCENTI - PO. COORDINATORI PROFESSIONALI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.11	APRILE - NOVEMBRE 2017- 6 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	1200	Dott. Gemignani
*		DIFFUSIONE DELLO STUDIO RN4CAST	100 DISCENTI - PO. COORDINATORI PROFESSIONALI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.11	MAGGIO - DICEMBRE 2017- 3 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	0	Direzione Aziendale /Prof. Sasso Loredana /Dott.ssa Gemignani/Dott.ssa Sannazzaro

DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	1	PRENDERSI CURA DELLE RALAZIONI IN ONCOLOGIA (FAVORIRE LA COMPrensIONE DELLE DINAMICHE RELAZIONALI/COMUNICATIVE - PROMUOVERE STRATEGIE PER PREVENIRE IL DISAGIO PSICOSOCIALE)	MEDICI- INFERMIERI - TSRM DEL DIPARTIMENTO ONCOLOGICO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.12	APRILE - MAGGIO - 2017- 8 ORE FORMATIVE -2 EDIZIONI	1640	Dott. Scolaro/Dott. Aschele/Dott.ssa Bozzo Kieiland
	2	TUTORIAL DI ISTOPATOLOGIA AL MICROSCOPIO MULTITESTE	MEDICI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.4	NOVEMBRE 2017 32 ORE FORMATIVE -1 EDIZIONE	800	Dott. Fedeli/Dott. Dessanti
DIPARTIMENTO PREVENZIONE	*	DMT ONCOLOGICI	20 MEDICI DIP ONCOLOGICO - DIP CHIRURGICO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.3	APRILE DICEMBRE 2017- 6 EDIZIONI	200	Dott. Scolaro/Dott. Aschele/dott. Ferrari G/Dott. Berti/Dott.Conti/Dott. Nucera/Dott. Canessa
	1	DEMATERIALIZZAZIONE IN DISP RIPRESA FORMATIVA	130 OPERATORI DEL DIPARTIMENTO PREVENZIONE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 2	APRILE - GIUGNO 2017 2 EDIZIONI - 40 ORE FORMATIVE	6000	Dott. Maddalo
STAFF: SIA	2	NOVITA' LEGISLATIVE REGIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE	130 OPERATORI DEL DIPARTIMENTO PREVENZIONE	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	MAGGIO - DICEMBRE 2017 20 ORE FORMATIVE - 3 EDIZIONI	1000	Dott. Maddalo
	1	GESTIONE DEI CONTRATTI ICT LINEE GUIDA SULLA QUALITA' DELLE FORNITURE ICT	PERSONALE DELLA DIRIGENZA E DEL COMPARTO SIA	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	MAGGIO -GIUGNO 2017 - 16 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONE	2000	Ing Pensalfini

	2	UTIL FOUNDATION: REVISIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE ATTIVITA' DEI SERVIZI DI SERVICE MANAGER	PERSONALE DELLA DIRIGENZA E DEL COMPARTO SIA	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	GIUGNO - SETTEMBRE 2017 - 16 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	3000	Ing Pensalfini
	1	L'ACCESSO CIVICO D.LGS. 97/2016 (ADEGUARE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA ALLE NUOVE DISPOSIZIONI SULL'ACCESSO CIVICO)	PERSONALE DEL DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	APRILE -MAGGIO 2017 - 8 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	1800	Dott. Cargioli
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	2	LA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. IL SISTEMA DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI (ORGANIZZARE E IMPLEMENTARE PROCEDURE RELATIVE ALLA CONSERVAZIONE DOCUMENTI DIGITALI)	PERSONALE DEL DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 17	GIUGNO OTTOBRE 2017-8 ORE FORMATIVE - 1 EDIZIONE	1500	Ing Pensalfini/Dott. Cargioli
	1	RAPPORTI BIUNIVOCI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE: VANTAGGI PROFESSIONALI E MIGLIORAMENTO DEI Percorsi di Assistenza OSPEDALE -TERRITORIO E TERRITORIO-OSPEDALE (PROGETTAZIONE DI Percorsi INTEGRATI)	PERSONALE DEL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE ED ATTIVITA' DISTRETTUALI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N.8	MAGGIO-GIUGNO 2017- EDIZIONI 8 ORE FORMATIVE - 4 EDIZIONI	2980	Dott.ssa Silvano/Dott.ssa Carlucci/Dott.ssa Gemignani/ Cavalieri/ Agnolucci/ Saracini
DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE ATTIVITA' DISTRETTUALI	2	PROCEDURE COME STRUMENTI PROFESSIONALI ORGANIZZATIVI E DI TUTELA (ELABORAZIONE NUOVE PROCEDURE ORGANIZZATIVE/OPERATIVE, REVISIONE DI PROCEDURE IN ESSERE)	PERSONALE DEL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE ED ATTIVITA' DISTRETTUALI	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA N. 5	OTTOBERE - NOVEMBRE 2017 -8 ORE FORMATIVE -3 EDIZIONI	2200	Dott. ssa Silvano/Dott.ssa Gemignani/Cavalieri/ Agnolucci/ Saracini
	28							
COSTI TOTALI							50770	

*corso da valutare ed inserire nella programmazione sulla base delle disponibilità organizzative.

DIPARTIMENTO PROPONENTE	n.	Argomento/Titolo Iniziativa Formativa	Target utenza	Tipologia formativa	Obiettivi formativi ECM	Periodo/Edizioni /ore formative	Previsione Spesa 2017	Attività Proposta	Respon.s científico
	1	LINEE GUIDA ASL 5: LA GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO INTRAOSPEDALIERO PBLSD ESECUTORE (BLS D PEDIATRICO)	108 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO DICEMBRE 2017 6 EDIZIONI - 8 ORE FORMATIVE -	6000	interventi di adeguamento in base all'applicazione di linee guida (inserito nel PAF in attesa di verifica con le strutture interessate	Dott.ssa Carlucci Decia/RAP Di Marco Samantha
	2	LA GESTIONE DELL'ARRESTO CARDIACO INTRAOSPEDALIERO BLS-D ESECUTORE	180 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	FEBBRAIO DICEMBRE 2017 10 EDIZIONI - 5 ORE FORMATIVE -	8000	interventi di adeguamento in base all'applicazione di linee guida (inserito nel PAF in attesa di verifica con le strutture interessate	Dott.ssa Carlucci Decia/RAP Di Marco Samantha
	3	CORSO ALS - ADVANCED LIFE SUPPORT IRC	18 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 18	MAGGIO - SETTEMBRE 2017 - 2 GG - 16 ORE FORMATIVE 1 EDIZIONE	13500	interventi di adeguamento in base all'applicazione di linee guida (inserito nel PAF in attesa di verifica con le strutture interessate	Dott.ssa Carlucci Decia/RAP Di Marco Samantha

4	SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO D.LGS. 81/ DEL 09/04/2008 ART. 37 Comma 2 CORSO BASE 4 ORE	200 LAVORATORI TUTTE LE QUALIFICHE TECNICHE	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	FEBBRAIO DICEMBRE 2017 - 4 ORE FAD	1200	proposta che discende da obblighi di legge, normative Dirigente SPP	Dott.Giampa olo Giusti
5	CORSO DI FORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI IN AMBIENTE SANITARIO AI SENSI DELL'ART 37 DEL D. LSG 81/2008 8 ORE	200 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	FEBBRAIO- DICEMBRE 2017 8 ORE FAD	2400	proposta che discende da obblighi di legge, normative Dirigente SPP	Dott.Giampa olo Giusti
6	CORSO DI FORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI IN AMBIENTE SANITARIO AI SENSI DELL'ART 37 DEL D. LSG 81/2008 4 ORE	200 TUTTI GLI AMMINISTRATIVI	FAD	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	FEBBRAIO - DICEMBRE 2017 8 ORE FAD	2400	proposta che discende da obblighi di legge, normative Dirigente SPP	Dott.Giampa olo Giusti
7	I RISCHI PSICO-SOCIALI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: ALCOL E NUOVE DIPENDENZE	100 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 26	FEBBRAIO - APRILE 2017 8 ORE -2 EDIZIONI	200	proposta da Medicina Preventiva in prosecuzio ne intervento anno precedente ai sensi del	Dott.Lorenzo Paita/Dott.ssa Simonini Silvia
8	CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ANTINCENDIO DI COMPARTIMENTO	220 TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE	RES	OBIETTIVI TECNICO PROFESSIONALI N. 27	MARZO DICEMBRE 2017- 10 EDIZIONI	200	D.M. 19/03/2015 ART 42 lett.c - Delibera 1078 del 21/12/2016 S.C.	Ing Macchi/Amb rosino

**DIREZIONE
AZIENDALE**

9	CORSO MAPO (FORMAZIONE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI ESPOSTI A MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI DEGENTI)	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE N. 140 DISCENTI	RES	OBIETTIVI TECNICI PROFESSIONALI N. 27	MAGGIO-NOVEMBRE 2017 6 ORE FORMATIVE - 3 EDIZIONI	200	proposta da Medicina Preventiva e Responsabili SPP	Dott. Lorenzo Paita/Dott.ssa Simonini Silvia/Dott. Giusti Giampaolo
10	CORSO NEOASSUNTI	TUTTI I NEOASSUNTI A PARTIRE DA GENNAIO 2015	RES	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 11	MARZO DICEMBRE 2017 - 6 ORE FORMATIVE - 2 EDIZIONI	200	proposta da S.C. Gestione Risorse Umane	Dott. Frandi Giovanni
11	CORSO BASE L'ANTICORRUZIONE IN SANITÀ: POLITICHE, PROGRAMMI E STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	TUTTE LE PROFESSIONI SANITARIE E AMMINISTRATIVE N. 400	FAD	OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO N. 11	MARZO - DICEMBRE 2016 - 7 ORE FORMATIVE	4000	per disposizione normative - S.C. Prevenzione e Trasparenza Delibera n. 656 del 21/07/2016	Dott.ssa Graverini Barbara
11						38300		
COSTI TOTALI								